

Furti di automobili chiesto il processo per dodici persone

►Dal dicembre del 2014 hanno rubato una quarantina di mezzi nell'intera provincia. L'accusa è di associazione a delinquere

LANCIANO

Da Natale 2014 allo scorso settembre avevano rubato una quarantina di auto, e non solo, mettendo a soqquadro mezza provincia. Dopo otto mesi esatti il pm Rosaria Vecchi ha chiuso l'inchiesta per associazione a delinquere finalizzata ai furti e chiesto il processo per 12 persone, di cui nove furono arrestate dai carabinieri il 15 settembre scorso su ordinanza del gip Massimo Canosa. L'inchiesta ha sbaragliato una banda ben organizzata, in sette residenti a Lanciano. Quasi metà della gang è composta da rumeni frequentanti che si erano «apparentati» con foggiani che commissionavano ogni genere di furto, in particolare auto scomparse a Lanciano, L'Aquila, Chieti, Casoli, Ortona, Foggia. Fiat coupé, Ducato, Doblò, Cinquecento, Alfa Mito, Peugeot 207 e altro ricompari in un garage di Foggia dove i motori venivano ripunzonati

e rivenduti anche a un concessionario emiliano e pure spediti in Grecia. Prima del definitivo trasferimento delle auto rubate si attendeva se c'era l'allarme satellitare. Tanti inoltre anche furti nelle abitazioni, come al Ct di Lanciano e poi rifornimenti di carburante con prepagate rubate ed estorsione di 1.600 euro per riconsegnare un'auto rubata, tentata rapina a un tabaccaio lancianese colpito da scariche elettriche con una illegale pistola taser. Otto mesi fa il pm Vecchi commentò «si tratta di una banda ben organizzata che ha messo sottosopra il territorio

LA METÀ DELLA GANG COSTITUITA DA ROMENI RESIDENTI IN FRENTANIA "APPARENTATI" AI CLAN FOGGIANI

abruzzese con una frequenza di furti allarmante». Dei 12 imputati sono finiti agli arresti i foggiani Angelo Antonio Pelullo, 64 anni, e il figlio Paolo (37), i quali commissionavano ai rumeni i furti di auto, quindi i rumeni Vasile Sebastian Grigore (19), di Lanciano, alias Sangue o Seby, ritenuto di elevatissima pericolosità, già con 17 procedimenti sulla testa, che si beccò ben due ordini di arresto per i furti di auto.

I PROVVEDIMENTI CAUTELARI

Provvedimenti cautelari poi per Eduard Grigore (25), alias Edy, l'imprenditore Fernando Bibbò (52), di Budrio (Bologna), che acquistava e rivendeva nel suo salone Eribicar, i motori che sapeva di provenienza illecita, e ancora i rumeni Marina Grigore (43) che custodiva parte della refurtiva, madre di Vasile, Adrian Marius Martin (32), alias Adriano, e Andrei Petru Vitega (23). Processo chiesto pure per i soli denunciati quali il lancianese Domenico Cicolini (50), il rumeno Ovidiu Miron Mihai Toma, residente a Chieti, Daniel Alexandru Grigore (24), fratello di Vasile, infine Francesco Paolo D'Augelli (40), di Foggia. L'indagine interregionale e internazionale è valsa anche l'encomio al capitano Massimo Capobianco, coadiuvato dal tenente Massimo Canale e dal maresciallo Michele Moscioguri, da parte del vertice nazionale dell'Arma dei carabinieri. Per il procuratore Francesco Menditto «si è trattata di un'indagine complessa e sofisticata. Continueremo ad essere attenti sulla presenza della criminalità esterna che si infila sul territorio e che va contenuta», promise. Tant'è che sulle attività delinquenziali è prevista per domani una conferenza stampa di Menditto. Di recente il procuratore ha pure coordinato l'inchiesta di polizia sui furti di computer nelle scuole che ha già portato a tre arresti.

Antonino Dolce
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Walter Berghella
© RIPRODUZIONE RISERVATA



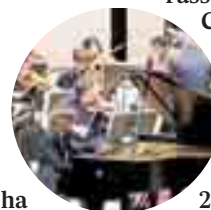
Rosaria Vecchi, Francesco Menditto e Massimo Capobianco

Lanciano

Musica, animali storia, eventi per tutti i gusti

Musica, animali e storia molti gli eventi di oggi. In attesa del debutto della 45ª Estate Musicale Frentana torna al Parco delle Arti Musicali, ore 18, l'International EMF Young Musician (nella foto), una collaborazione tra Amici della Musica e Rotary Club. L'evento è legato alle attività di formazione musicale, seminari, workshop e master class per il perfezionamento individuale e musica d'insieme. Attività che ha permesso di individuare giovani talenti. Chiude il quartetto d'archi Mitja, eredi della cultura della Magna Grecia. Il cartellone Efm 2016 verrà presentato mercoledì. Altro appuntamento primaverile da anni imperdibile per i lancianesi è Canile in Festa, 9-13, per una gioiosa giornata al canile municipale di Lanciano

che ospita 300 cani. Si può visitare il rifugio, conoscere i Fido e adottarli. Novità è la partecipazione dell'associazione di clown terapia «La Tavolozza dei Sorrisi» che allietterà i bambini. Quanto al Mese della Cultura la rassegna oggi ospita all'ex



Casa di Conversazione, ore 18 e 21, il concerto lirico «L'oro di Napoli», nell'ambito della rassegna di canzoni napoletane. Per la festa di Santa Rita, ore 21.30, show con Rimini in Varietà e spettacolo di cabaret con Santino Caravella. Infine tutta da gustare ad Archi, dalle ore 12, «Un salto nel Medioevo» per la Giornata Nazionale dei Borghi Autentici d'Italia. Nello splendido borgo tanti gli eventi a tema medievale.

W. B.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parcheggio bus e parco le tre idee di D'Amico

LANCIANO

«Tre idee per Lanciano»: sotto questo slogan la lista di Forza Italia, che sostiene il candidato sindaco Errico D'Amico, ha presentato tre progetti che hanno il pregio della fattibilità. Riguardano la creazione di un terminal per i bus turistici; la sistemazione a parco dell'area Ippodromo-Villa delle Rose; parcheggio rialzato alla Pietrosa fino a Largo Mario Bianco, sfruttando la conformazione del terreno. «Per il terminal dei bus turistici - dice Antonella Fratangelo - si prevede una variante all'asse viario, tagliando la curva che immette nel parco Diocleziano. Si creerebbe così un nuovo spazio per i bus, con un percorso in mezzo al parco fino a un ascensore panoramico per la risalita nel centro storico, a ridosso della Cattedrale e del Santuario del Miracolo Eucaristico. Per Ippodromo e Villa delle Rose, messa in sicurezza delle gradinate, attrezzature sportive, spazi verdi liberi per giochi ed eventi vari. Infine, per l'area della Pietrosa e Largo Mario Bianco, si prevede la realizzazione di un parcheggio rialzato accessibile dalla rotonda di via Ferro di Cavallo: sotto una fascia carrabile per il normale traffico veicolare, sopra un parcheggio accessibile da Largo Bianco, con torrette di risalita e discesa tra i due piani».

GLI ALTRI TEMI

Forza Italia ha parlato anche di tanti altri temi. In particolare, Graziella Di Campi e Fabrizio Bomba hanno illustrato una sorta di "rivoluzione sociale" che prevede: asilo nido gratuito quando le famiglie hanno un reddito fino a 30 mila euro; asilo nido prolungato, incentivi per le giovani coppie, monitoraggio delle persone sole o in condizioni di disagio; sostegno alla genitorialità, servizi gratuiti per i diversamente abili, centro di aggregazione giovanile, sportello giovani, operatori di strada, interventi per le nuove povertà.

Mario Giancristofaro
© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Salvo

Centrali a biomasse, paesi all'attacco

Assemblea ad alta tensione a Carpineto Sinello dove i rappresentanti della Pescara Biovin Italia e della EnergyLife Industry hanno incontrato la popolazione per illustrare il proprio progetto: 4 centrali a biomassa (2 a Carpineto e 2 a Guilmi) da 200 Kw e un impianto per lo stoccaggio e la triturazione della biomassa sulla costa. Tanti i dubbi dei cittadini, soprattutto legati agli impatti sulla salute, rilanciati da Alessandro Lanci (Nuovo Senso Civico) e dall'ing. Tommaso Gianbuzzi. «Quest'impianto - ha replicato l'ing. Aldo Cossa della ditta costruttrice - inquina meno di un motorino». Nonostante la differenza di vedute, però, la società potrebbe iniziare i lavori

già da subito: «Abbiamo tutte le autorizzazioni - ha detto Cossa - Sono decorsi i tempi per presentare osservazioni. Questo incontro è cortesia degli imprenditori verso la popolazione». Previsti 1 o 2 posti di lavoro per le 4 centrali ed eventualmente energia e riscaldamento gratuiti per gli edifici pubblici. Per stemperare i toni, Vincenzo Bozzi (della Pescara Biovin) ha proposto l'istituzione di un comitato misto - società, cittadini ed esperti indipendenti - per migliorare gli aspetti critici. Dall'assemblea qualcuno però promette: «Faremo di tutto per fermarvi».

Antonino Dolce
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Walter Berghella
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Affidamento lavori per il dragaggio Il Tar di Pescara annulla la determina

►L'iter di avvio rischia adesso un lungo stop

ORTONA

Il Tar di Pescara ha annullato l'affidamento dei lavori per il dragaggio: l'iter di avvio dei lavori rischia ora un lungo stop. La sentenza del Tar di Pescara, depositata il 16 maggio, ha annullato la determinazione del Comune con cui i lavori di escavazione venivano affidati all'Ati Dragaggi srl - Mariter srl - Sapir. Il Comune è stato anche condannato al pagamento delle spese progettuali stimate in 4 mila euro. «Oltre a mancanze di tipo formale - spiega il capogruppo di Forza Italia Tommaso Cieri - quali l'assenza della presentazione dello studio di impatto ambientale o la nomina del geologo, la sentenza spiega che il problema è l'aver lasciato alla iniziativa degli offerenti la possibilità di meglio determinarsi sullo smaltimento della sabbie. Il problema è ancora più serio perché il Tar non ha annullato l'assegnazio-

ne alla prima classificata riconoscendo automaticamente valida la seconda: dovrà essere ora la stessa commissione a dover verificare se la seconda ditta abbia i requisiti, e soprattutto, dove e come smaltirà di fanghi classificati B1 e B2 quelli cioè non destinati al ripascimento».

ALTRI RICORSI

Un'incertezza, che secondo Forza Italia, potrebbe esporre la procedura a nuovi ricorsi. Cieri ora chiede che venga convocata la commissione consiliare che monitora l'iter ed è presieduta dal presidente del consiglio, Ilario Coccia, alla presenza del responsabile del procedimento e del progettista per avere chiarimenti sul da farsi. A preoccupare la minoranza, sono i tempi perché il cronoprogramma preve-

IL COMUNE CONDANNATO AL PAGAMENTO DELLE SPESE FEBBO ATTACCA D'ALESSANDRO

de che, per non perdere i 9 milioni di euro, i lavori debbano essere rendicontati entro il 31 dicembre: il rischio è di non fare in tempo. Mauro Febbo, presidente della Commissione di vigilanza, attacca, invece, il consigliere regionale delegato ai trasporti, Camillo D'Alessandro, sul masterplan da 53 milioni di euro: «Quei fondi sono solo una copia e incolla di quanto fatto dalla precedente amministrazione di centrodestra».

Daniela Cesarii
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tommaso Cieri e Mauro Febbo



Vigili del fuoco, un piano per delocalizzare la caserma

VASTO

Un progetto per delocalizzare la caserma dei vigili del fuoco, ora in un'area densamente urbanizzata, tra sette scuole e un incrocio pericoloso e caotico, specie nelle ore di punta. Lo hanno predisposto due architetti vastesi, Piernicola Carlesi e Giammaria Racano, che, con la collaborazione di un altro giovane professionista, Vincenzo Suriani, sono pronti a inserirlo tra le proposte più interessanti della campagna elettorale.

LE ANALISI

L'analisi dei professionisti parte da una considerazione impietosa: «Traffico caotico, urla, ingorghi, pedoni che attraversano, autobus bloccati, macchine in sosta azzardata, bambini che cercano i genitori e blocco prolungato per chiunque, in auto, debba transitare sulla strada, tra via Madonna dell'Asilo e via Conti Ricci. Sembra la descrizione di una occasionale situazione di caos, mentre invece è un rituale che si ripete ogni giorno, alle 7.45 del mattino e alle 13.00». Suriani e i colleghi non si limitano all'analisi, ma presentano la solu-

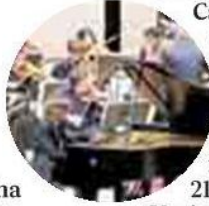
zione: «Quella su cui stiamo lavorando e per la quale ci batteremo, consiste nel recuperare alcuni spazi fondamentali da destinare a uso parcheggio, a cominciare dal vicino sottoterminal di via Conti Ricci. Basilare, all'interno di questo progetto, è lo spostamento della caserma dei vigili del fuoco in una zona più periferica, ma ben collegata a livello infrastrutturale». Con le nuove possibilità offerte dalla cessione dei beni demaniali le alternative certo non mancano, a cominciare dalla dismessa caserma dell'esercito a Sant'Antonio Abate. I tre hanno pensato pure all'eventuale riuso del fabbricato di via Madonna dell'Asilo: «Potrebbe diventare una Casal dello Studente per gli ragazzi del comprensorio, mentre il piazzale potrebbe essere sfruttato come area di scambio. Si garantirebbe, così, un flusso pedonale più adeguato, incentivando l'ordine e la sicurezza». Per i tre vastesi è arrivata l'ora, insomma, di dare ai vigili del fuoco di Vasto la possibilità di lavorare in sicurezza, senza mettere a rischio, paradossalmente, l'altrui incolumità.

Gianni Quagliarella
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lanciano

Musica, animali storia, eventi per tutti i gusti

Musica, animali e storia molti gli eventi di oggi. In attesa del debutto della 45^a Estate Musicale Frentana torna al Parco delle Arti Musicali, ore 18, l'International EMF Young Musicians (nella foto), una collaborazione tra Amici della Musica e Rotary Club. L'evento è legato alle attività di formazione musicale, seminari, workshop e master class per il perfezionamento individuale e musica d'insieme. Attività che ha permesso di individuare giovani talenti. Chiude il quartetto d'archi Mitja, eredi della cultura della Magna Grecia. Il cartellone Efm 2016 verrà presentato mercoledì. Altro appuntamento primaverile da anni imperdibile per i lancianesi è Canile in Festa, 9-13, per una gioiosa giornata al canile municipale di Lanciano



che ospita 300 cani. Si può visitare il rifugio, conoscere i Fido e adottarli. Novità è la partecipazione dell'associazione di clown terapia «La Tavolozza dei Sorrisi» che allieterà i bambini. Quanto al Mese della Cultura la rassegna oggi ospita all'ex Casa di Conversazione, ore 18 e 21, il concerto lirico «L'oro di Napoli», nell'ambito della rassegna di canzoni napoletane. Per la festa di Santa Rita, ore 21.30, show con Rimini in Varietà e spettacolo di cabaret con Santino Caravella. Infine tutta da gustare ad Archi, dalle ore 12, «Un salto nel Medioevo» per la Giornata Nazionale dei Borghi Autentici d'Italia. Nello splendido borgo tanti gli eventi a tema medievale.

W. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

